



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Distretto Socio Sanitario Unico

OGGETTO: L.R. n.9/91 e s.m.i.. Rimborsi spese di trasporto pazienti in trattamento dialitico.

IL DIRIGENTE APICALE

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO UNICO DI TARANTO

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.465/2017 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla competenza dei Direttori di Dipartimento, di Distretto Socio Sanitario, Amministrativi di P.O. e Dirigenti PTA con incarico di struttura complessa ad emanare gli atti";

- Visto l'art. 55 - Nefropatici cronici in trattamento dialitico - del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 che recita: "Il Servizio sanitario nazionale garantisce ai soggetti nefropatici cronici in trattamento dialitico il rimborso delle spese di trasporto dal domicilio al centro dialisi, nei limiti e con le modalità fissati dalle regioni e dalle province autonome";

. Visto che le LL.RR. n.9 del 5.11.1991 e n.23 del 04.07.1994, e successive modifiche ed integrazioni riconoscono, ai nefropatici in trattamento emodialitico il rimborso delle spese sostenute per i trasferimenti dal proprio domicilio al Centro Dialisi, e viceversa, stabilendone modalità e misura a seconda del mezzo adoperato e delle condizioni cliniche dell'interessato attestate dal Medico nefrologo del Centro Dialisi di struttura pubblica al momento dell'arruolamento del paziente;

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.592/2017 ad oggetto: "Ulteriori modifiche del Regolamento inerente il rimborso delle spese di trasporto per i cittadini residenti nella Provincia di Taranto in trattamento dialitico approvato con deliberazione n.1248 del 20.06.2016", che qui s'intende integralmente richiamata, e che ha disciplinato, con relativa modulistica, le nuove procedure di rimborso delle spese di trasporto degli assistiti in trattamento emodialitico e gli importi rimborsabili per ciascuna tipologia di trasporto;

- Visti in particolare, i commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 1 ed il comma 4 dell'art.2 della predetta Legge Regionale n. 23/94 in base ai quali viene stabilito che:

1 - in caso di utilizzazione di autovettura propria è corrisposto un rimborso pari ad 1/5 del costo, vigente nel tempo, di un litro di benzina super per ogni chilometro percorso, nonché il rimborso delle spese sostenute per il pagamento di pedaggi autostradali;

2 – in caso di utilizzazione di autovettura ad uso privato, l'azienda sanitaria, ha definito tre fasce di percorrenza ed i relativi importi. Inoltre, sebbene l'Azienda Sanitaria ha regolamentato il rimborso nella misura del 50% nel caso di trasporto contemporaneo di un numero massimo di due pazienti, in merito, con nota prot. n. 48003/2017, la Direzione Amministrativa ha comunicato di ritenere opportuno rinviare l'esecuzione delle modifiche apportate al regolamento medesimo (D.D.G. n.592/2017), ad una successiva comunicazione a tutt'oggi non pervenuta;

3 - i rimborsi sono corrisposti previa presentazione di richiesta da parte dell'assistito corredata della prescritta certificazione medica con l'eventuale dichiarazione di aver usufruito di autovettura privata con/senza accompagnatore;

- Vista la nota Regionale, prot. n. A00/151/9853 del 13.10.2016 che precisa quanto segue:"i rimborsi per i percorsi inferiori ai 2 km. non possono che essere necessariamente correlati alla distanza percorsa, che intercorre tra la residenza e/o domicilio dell'assistito e quella del Centro di Dialisi (pubblico o privato accreditato/ovvero autorizzato), senza alcuna limitazione";

- Viste n.23 istanze e riscontrata l'istruttoria per il rimborso delle spese sostenute per i viaggi effettuati mediante autovetture ad uso privato, dai cittadini affetti da uremia cronica, residenti nell'ambito del Distretto Socio-Sanitario Unico, corredate della prescritta attestazione sanitaria relativa alla necessità dell'uso dei mezzi diversi, e di quanto richiesto dalla D.D.G. n. 592/2017, che qui si intende integralmente richiamata, nonché della relativa delega al pagamento;

- Visto l'art. 6 del regolamento e rilevato che i presenti rimborsi non rientrano nelle cause di esclusione;

- Visto l'elenco predisposto da questo Distretto Socio Sanitario nel quale sono riportati i dati contabili riassuntivi dei nefropatici, che si sono sottoposti a trattamenti di emodialisi presso Strutture sanitarie pubbliche e convenzionate, residenti nel Comune di Taranto, e che hanno fatto richiesta di rimborso;

- Verificata e condivisa la regolarità amministrativa e contabile della documentazione agli atti del Distretto Unico;

Atteso che il presente provvedimento:

- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs n. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

- contiene dati e riferimenti che così formulati, come disposto non possono determinare censure per violazione delle norme sulla privacy, di cui al D.lgs 196/03;

Rilevato che la spesa complessiva è pari a €7.310,00 (Settemilatrecentodieci/00),

- D E T E R M I N A -

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

- di procedere all'impegno di spesa ed alla predisposizione della liquidazione della somma complessiva di €7.310,00 (Settemilatrecentodieci/00),= in favore dei beneficiari e/o delegati alla riscossione per il rimborso delle spese di cui alle LL.RR. n.9/91 e n.23/94, come specificato dai Ruoli giustificativi;

- di inviare i ruoli di pagamento, in originale ed in busta chiusa, esclusivamente all'Area Gestione Risorse Finanziarie, nel rispetto della tutela della privacy Dlgs. N.196/2003 e s.m.i.;

- di dare atto che la documentazione a supporto dell'istruttoria è conservata agli atti di questo Distretto;

- di dare atto che il costo pari ad €7.310,00 (Settemilatrecentodieci/00), è da registrarsi sul conto di contabilità generale numero codice conto.706.130.0004001 denominato "Contributi, sussidi e assegni vari agli assistiti", dell'esercizio finanziario 2018;

- di fare riserva dell'adozione di ogni ulteriore necessario provvedimento.

Il Direttore della Struttura certifica sotto la propria personale responsabilità che il costo riveniente dal presente atto è ricompreso nel Bilancio 2018 ed attesta la legittimità e conformità del presente provvedimento alla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria ed alle disposizioni aziendali.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.